ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Si è concluso il Calascio Innovation Playground

7 Ottobre 2025



Cinque giorni di idee, creatività e futuro nel piccolo comune simbolo della rigenerazione abruzzese: Calascio

Si è conclusa la prima edizione del **Calascio Innovation Playground**, il laboratorio diffuso organizzato da Giffoni Hub, che per cinque giorni ha trasformato il comune dell'Aquilano in un 'campo di gioco', dove l'innovazione è stata affrontata con toni leggeri ma approfondendo argomenti e spunti utili per sperimentare il futuro dei piccoli comuni italiani, con gli occhi delle nuove generazioni.

Dal 1° al 5 ottobre, Calascio è, infatti, diventato un hub di creatività e partecipazione: un'esperienza collettiva che ha coinvolto oltre cinquecento ragazze e ragazzi del territorio e provenienti dalle

scuole secondarie come quelle di **L'Aquila**, **Avezzano** e **Pescara**, insieme a giovani dell'**Erasmus**, grazie all'interessamento dell'associazione ESN (Erasmus Student Network) sezione dell'Aquila provenienti da Europa, Asia, Africa e America Latina, e studenti universitari provenienti da L'Aquila e Pescara.

Il festival, promosso nell'ambito del progetto "Rocca Calascio – Luce d'Abruzzo" promosso dal **Comune di Calascio**. (iniziativa selezionata dalla **Regione Abruzzo** nell'ambito della misura del **PNRR del Ministero della Cultura**, Linea A – M1.C3 – Investimento 2.1 – 'Attrattività dei borghi' , finanziata dall'**Unione Europea – NextGenerationEU**.), che sta lavorando alla rigenerazione del piccolo comune attraverso azioni culturali e altamente specializzanti e interventi strutturali, ha fatto dialogare cultura e tecnologia, coinvolgendo i giovani in un programma fitto di talk, workshop, esperienze immersive e momenti di confronto.

"Innovation Playground è nato per sperimentare coi più giovani la loro idea di futuro di un piccolo comune– ha spiegato **Paolo Baldi**, sindaco di Calascio. – Abbiamo visto tanti giovani lavorare insieme, immaginare e proporre una nuova vitalità attraverso lavoro e socialità nelle piccole comunità come la nostra. Calascio, dal canto suo, ha confermato di essere non solo un luogo di tradizioni e memoria, ma anche un laboratorio di innovazione e comunità."

Il festival ha proposto format ibridi e attività partecipative, coinvolgendo realtà locali e nazionali, accademici, creativi, startupper e imprese. Dalla rigenerazione culturale all'intelligenza artificiale, dal benessere digitale allo storytelling territoriale, ogni giornata ha messo in campo esperienza, formazione e creatività.

Tra i protagonisti di questa cinque giorni anche figure di rilievo come **Pier Luigi Sacco**, economista della cultura e Senior Advisor OCSE, **Fill Pill**, standup comedian

nazionale, **Arnold Cardaropoli**, divulgatore dell'integrazione, e **Federico Rognoni**, Ceo di Atomical e Head of Creator di CreationDose.

Accanto a loro, numerose startup hanno presentato progetti e attività: **Adema.1** con un laboratorio sul benessere, **Hamlet** con la sua piattaforma civica digitale, **PALCO** per la valorizzazione dei giovani talenti, **Quantoriso** con un percorso che intreccia agricoltura e narrazione, **Triality Studio** con esperienze immersive dedicate all'arte e alla cultura, fino a **OperaParla** con un racconto legato al brigantaggio e al cambiamento del territorio.

Nel corso del festival si sono alternati laboratori immersivi di co-design, workshop di intelligenza artificiale e sostenibilità, esperienze di digital detox e progetti di storytelling transmediale.

Rigenerazione Umana, workshop di co-design a cura di **Medaarch**, ha invitato i partecipanti a immaginare Calascio come una mappa vivente, esplorando il borgo con materiali fisici e strumenti

digitali come intelligenza artificiale e realtà aumentata. **Digital Detox** – Benessere e Disconnessione, ideato da Alessio Carciofi, ha invece proposto un percorso in tre tappe sul rapporto tra innovazione e qualità della vita, culminato nella scrittura del Manifesto del Benessere Digitale e in un ritiro immersivo nel paesaggio del Gran Sasso.

Con **Genius Loci** a Calascio, progetto di **The Thinking Clouds**, il borgo è stato raccontato attraverso un avatar digitale e QR code che hanno svelato micro-storie e curiosità, mentre Calascio NextWork, laboratorio di intelligenza collettiva moderato da **Rossana Gaddi** per Giffoni Hub, ha coinvolto giovani, docenti, imprenditori, studenti universitari e content creator in sfide su artigianato, edilizia, turismo e agricoltura, con l'obiettivo di connettere tradizione, sostenibilità e nuove tecnologie.

IA – Immagina Abruzzo, workshop curato da **Odda Studio**, ha chiamato i partecipanti a sviluppare prototipi e soluzioni concrete per contrastare spopolamento e mancanza di servizi, trasformando idee in innovazione civica. Con **Progettare Mondi Narrativi**, giornata formativa con l'Università Gabriele d'Annunzio, gli studenti hanno esplorato lo storytelling come strumento di rigenerazione culturale, ideando nuove forme di narrazione accessibile e coinvolgente.

Un momento originale è stato il format "Come ti riqualifico i borghi" in collaborazione con **THE COMEDY CLUB** e **l'Università di Chieti-Pescara**: quattro studenti hanno presentato idee di rigenerazione e sostenibilità in pitch stimolati dall' approccio ironico e creativo di Fill Pill.

Con Borghi in Rete – Abitare il futuro, cooperare nel presente, le **Cooperative di Comunità abruzzesi** hanno invece condiviso esperienze concrete di valorizzazione dei territori e modelli di sviluppo sostenibile.

Presente anche il content creator "**I am Giappo**" (alias Gianluca Nappo), che con i suoi contenuti ha offerto uno sguardo originale sulle tradizioni e le innovazioni regionali, insieme ai rappresentanti del **Diorama Festival** e **Deepcube** con l'assistente virtuale **aiROSE**.

"Partire da qui, dal tetto d'Abruzzo, ha una valenza simbolica. – dalla dichiarazione di **Jacopo Moretti**, Head of Events di Giffoni Hub – Oggi come allora, Calascio permette di osservare il mondo dall'alto, con uno sguardo che unisce prospettiva e visione. Con Calascio Innovation Playground abbiamo voluto interpretare l'innovazione con una leggerezza consapevole e divulgativa, trasformando il borgo in un laboratorio dove cultura e tecnologia dialogano per ispirare nuovi modi di abitare e valorizzare i territori"

Esperienze che hanno permesso ai partecipanti di ideare soluzioni per la rinascita dei borghi, connettendo tecnologia, creatività e comunità locale. Tutti format di successo in cui i partecipanti

hanno interagito attivamente, presentando anche proposte innovative per le piccole realtà del territorio, confrontandosi in modo diretto con divulgatori e imprenditori.

“Siamo molto soddisfatti di questa prima edizione– ha dichiarato **Luca Tesauro**, presidente di Giffoni Innovation Hub. – Abbiamo visto giovani, imprese e istituzioni lavorare insieme per costruire visioni condivise e impresso un punto di partenza per un nuovo modello di formazione e innovazione diffusa e replicabile, dove il territorio non è un limite, ma una risorsa. Sull’ondata di buonumore che ci ha trasmesso questa esperienza, inizieremo subito a lavorare per la seconda edizione che si terrà sempre a Calascio, nella prima metà del prossimo anno.”